

ANNO II • N.6
5 NOVEMBRE 2023



11ª GIORNATA
CAGLIARI-GENOA

DOMUS

R O S S O B L Ù



DURI A MORIRE

AVVISO AI NOSTRI TIFOSI: NON LASCIATE LO STADIO SINO AL 90+4'.
NON IMPORTA SE TROVERETE TRAFFICO, PAROLA DI PAVOLETTI A PAGINA 6

Discover our services

inx.aero



**AIR MOBILITY
PARTNER**

Get in touch with us: info@inx.aero | www.inx.aero

SOMMARIO

06



10



05

L'EDITORIALE

Cagliari, sonata "in crescendo"

06

PARLA IL CAPITANO

«Cagliari, guai a distrarsi»

08

LEGAME STORICO

Cagliari-Genoa: di nobiltà e classifica

10

DOPPIO EX

Acquafresca: «Ora tocca a noi fare punti»

12

ROSE E STATISTICHE

I numeri della sfida

14

AVANTI IN COPPA

Grinta, duttilità e un Lapadula in più

16

SETTORE GIOVANILE

A tu per tu con Bellucci, mister dell'U18

19

FEMMINILE

Una nuova stagione per le ragazze rossoblù

21

GAMING

Cagliari eSports verso eSerieA e Londra



Siamo pronti
a vestire
le vostre
migliori bottiglie



Chiedi un preventivo

Linea etichette in bobina con le più avanzate lavorazioni di nobilitazione

Linea progettazione e produzione di contenitori e custodie personalizzati



GRAFICHE GHIANI
INDUSTRIA TIPOGRAFICA

✉ commerciale@graficheghiani.com

🌐 +39 070 916 5222

📞 www.graficheghiani.com

📍 S.S. 131, Km 17,450 - Monastir (CA)



TERRA

RESTAURANT

Un'oasi di gusto e raffinatezza,
un viaggio sensoriale attraverso
la cucina tradizionale sarda con
un pizzico di creatività, passione
e di maestria dei nostri chef



TIRSO SPA

by L'OCCITANE

Il tempio della tranquillità ispirata
alla Provenza, per risvegliare i
sensi, ritrovare la pace interiore
e l'equilibrio



CIEL

ROOFTOP EXPERIENCE

Un connubio tra colori, sapori e
momenti indimenticabili come la
magia del tramonto dalla
nostra terrazza



La parentesi di gusto e relax nel cuore della città

Palazzo Tirso Cagliari - MGallery Hotel Collection - Piazza Deffenu, 4 - 09125, Cagliari, Italia
Tel. +39 070 7622000 - hb6t3@accor.com - <https://www.palazzotirsocagliari.com/>

L'EDITORIALE

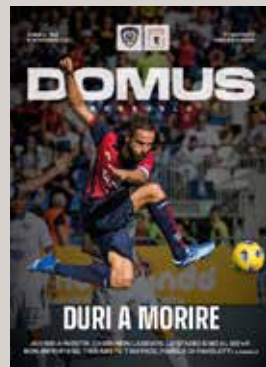
CAGLIARI, SONATA “IN CRESCENDO”



di Giacomo Bedeschi
direttore de La Nuova Sardegna

L crescendo non esiste solo nella lirica. Ci siamo scaldati a Salerno, entusiasti con il Frosinone ed esplosi a Udine. E non vogliamo smettere oggi. C'è il Genoa. Sarà dura, sarà una battaglia. Ma a questo punto credo che la paura sia un sentimento che non appartiene più al Cagliari. Ce n'è uno che invece abita qui. Si chiama orgoglio e questa squadra lo sta trovando, insieme al bel gioco. Per far sorridere tutti, qui in Sardegna. Qualche tempo fa mi è passata tra le mani la mappa del tifo in Italia. Ho guardato d'istinto alla regione dove sono nato, l'Emilia-Romagna. Tutta nerazzurra. E il resto dell'Italia? Bianconera per lo più. Eh no, tranquilli: la Sardegna è tutta rossoblù. Qui è un'al-

tra cosa ed è bello così. Teniamoci stretto il Cagliari. E teniamoci stretta questa serie A. Sono arrivato appena in tempo, qualche mese fa, per godermi la notte bagnata di pioggia e lacrime (di gioia) di Bari. Qualche settimana prima, ad Asseminello, con il presidente Giuliani che faceva gli scongiuri, avevo scherzato: dai, tranquilli, il Cagliari ce la farà. Sappiamo tutti come è andata e le emozioni che tutta l'isola ha provato. Ora non possiamo permetterci di buttare a mare quella fatica. Lo sa la Sardegna, lo sa la Società, lo sanno i ragazzi e mister Ranieri che quella notte si commosse come solo le persone di cuore sanno fare. E allora, avanti Cagliari, non dimenticarti di quella festa e della Sardegna che ti guarda con amore. Le prime note del crescendo sono state suonate. Ora serve riempire il resto dello spartito e finire la sinfonia. Crediamoci tutti. Perché il rossoblù è il colore più bello che ci sia. ■



ANNO II • NUMERO 6
5 NOVEMBRE 2023

**Domus Rossoblù è il magazine
ufficiale del Cagliari Calcio**

Editore
Sardinia Media Service

Direttore editoriale
Antonio Farinola

Direttore responsabile
Fabio Frongia

Progetto grafico
Antonio Dentoni

Foto
Archivio Cagliari Calcio,
Valerio Spano, AIC Foto

Hanno collaborato
Oliviero Addis, Graziano
Allera, Matteo Sechi

Stampa
Grafiche Ghiani

Pubblicità
Infront e Cagliari Calcio

Pubblicazione registrata
al Tribunale di Cagliari
il 9 febbraio 2023 al n.2/2023

La redazione è a disposizione
per ogni richiesta e osservazione
legata ai contenuti pubblicati.
Per ogni esigenza scrivere a:
ufficiostampa@cagliaricalcio.com

Chiuso in tipografia il 3/11/2023
Tiratura 5.000 copie



PARLA IL CAPITANO

«GUAÏ A DISTRARSI»

di Fabio Frongia

L'uomo del destino. E ancora: *Pavol-E.T., Pavoloso, tutti arretti* per lui perché "se la metti..." segna lui, e l'elenco potrebbe durare all'infinito. Perché senza fine è la storia di Leonardo da Livorno in rosso-blù, e se l'11 giugno a Bari non fosse stato sufficiente per dare immortalità al bomber ecco che il 29 ottobre di-

venta un ulteriore perno in grado di cesellarlo quale individuo con pochi eguali nella storia del Club.

Leo, a una settimana di distanza siamo ancora qui...

E sempre qui oggi c'è una partita da provare a vincere. Col Frosinone è successo qualcosa di magico, incredibile, folle, che rimarrà per sempre. Ma per averne un ricordo dolce dobbiamo salvarci, e per salvarci biso-

gna fare punti. Giochiamo di nuovo in casa, contro il Genoa che è partito meglio di noi. Per celebrare ci sarà tempo, pensiamo a giocare e vincere, sarà dura ma con una Unipol Domus che esplode come visto domenica scorsa possiamo fare ancora tanto e bene.

Queste due partite in casa possono cambiare il vostro cammino?

Già a Salerno avevamo fatto una ottima gara, non si è



Le ultime 5 vittorie del Cagliari di Ranieri tutte al fotofinish. Da Bari alla Domus col Frosinone è sempre zona Pavoletti: «Qualcosa di magico, incredibile, folle, che rimarrà per sempre»

vinto per un pizzico di sfortuna, sulle decisioni di arbitro e VAR si è pronunciata la Società, ma al di là del risultato noi siamo consci di avere messo dentro ancora di più rispetto a ciò che non era stato sufficiente in precedenza, anche se...

Prego.

Avevamo affrontato squadre fortissime, il ramarico era magari su Udinese e Bologna, dove qualche punto in più era lecito rac-

coglierlo per quel che si era visto in campo. Inter, Milan, Atalanta, Fiorentina, Roma si sono rivelate con una cilindrata superiore, anche se pure in quelle circostanze gli errori erano risultati fatali. Dobbiamo lavorare per limarli, altrimenti in Serie A vieni punito. E si è visto anche col Frosinone, prima della rimonta.

Ci racconti quella giornata?

Avevamo voglia di svoltare, di vincere per la prima volta,

era uno scontro diretto, anche se - come il Genoa - anche il Frosinone sta facendo grandi cose. Credo che meritassimo di più già nella prima ora di gioco, però noi abbiamo preso i legni e loro hanno segnato, e nel calcio conta quello. Non molliamo mai, da un mister fenomenale a chi entra in campo - dall'inizio o in corsa - cercando di trascinare il prossimo. E così ci siamo regalati una storia che ha strabiliato noi, la nostra gente, e direi anche il mondo intero visto che abbiamo letto celebrazioni su siti, giornali e social un po' da ovunque.

Ti senti un uomo speciale per Cagliari e il Cagliari?

Speciale non so, di sicuro ho un legame fortissimo da oltre cinque anni con questo ambiente: da quel bagno di folla quando arrivai all'aeroporto, i gol, gli infortuni, cadute e risalite, sofferenze e gioie, tutto all'ennesima potenza. Non so se sarà il mio ultimo anno, sono in scadenza di contratto, ma di sicuro voglio dare il massimo in ogni circostanza. Ce la metto sempre tutta per farmi trovare pronto, amo questo sport, questi colori, l'adrenalina di un gol, la vita di spogliatoio aiutando i più giovani e il gruppo. Andiamo avanti, i bilanci si faranno quando avrò smesso e potrò



LEGAME STORICO

DI NOBILTÀ E CLASSIFICA

È la sfida tra blasoni che condividono colori, rango e il recente percorso: la dolorosa retrocessione, la trionfale risalita, un inizio di campionato differente. Dopo la scossa, ora il Cagliari vuole mettere nel mirino il Grifone

di Matteo Sechi

Con il naso all'insù. Mutuando le parole con le quali lo scrittore Maurizio Maggiani vergava la sua personale guida alla scoperta della Superba Genova, questo pomeriggio il Cagliari avrà il compito di alzare con decisione lo sguardo e continuare a scalare, con ambizioso e umile incedere, i gradini che conducono verso l'uscita dal limbo. Mettendo nel mirino proprio quel Genoa avversario di giornata a braccetto del quale, pochi mesi fa, la truppa di Ranieri lasciava in volata gli abissi del cadetto inferno.



Si sfidano, oggi, due delle rossoblù più nobili del calcio italiano. Pur con storie differenti, entrambe con ragioni reali: il Genoa, radici britanniche, in onore della Union Jack di sua Maestà d'Albione che in tempi di battaglie navali, a sua volta, da Genova prese in prestito la Croce di San Giorgio, passe-partout dei mari; il Cagliari, per ripresa del gonfalone cittadino, consolidatosi nel contrasto cromatico per volere dei regnanti Savoia. Curiosità che stuzzicano il suggestivo confronto di una classica del calcio nostrano e scaldano passioni collettive di tifoserie vogliose di consolidare la Serie A per programmare un rinverdimento di fasti gloriosi e futuribili.

A confronto due città di tradizione, di accoglienza, di unione. Due regine del Mediterraneo che si imitano negli intriganti chiaroscuri dei propri ventri storici, vigili sulla disseminata distesa d'azzurro che salvaguarda la bellezza del sogno e della possibilità. Quello ligure è avversario spigoloso, ma si annusa, si respira, si percepisce: nell'aria, per strada, si sente l'inebriante profumo del bis di Burrida (e non Buridda: quella è proprio genovese) di punti che ora fanno gola più che mai.

Rinvigoriti dal compimento di quelle cose che non sono state mai prima e che hanno edificato uno delle più mirabolanti opere del cal-

cio tricolore (leggasi, senza respiro, cagliarifrosinone-quattroatre), per i rossoblù isolani si staglia all'orizzonte la congiunzione propizia per insistere nella risalita. Con l'ardore di un'Unipol Domus debordante di sentimento per i propri beniamini e risoluta a incidere sulla sorte comune per fare la differenza. L'occasione, quella odierna, è servita dunque per mettere in sequenza un altro decisivo scatto di consapevolezza verso l'ascensione. Occhi rivolti allo Zenith e luce della Città Bianca a ispirare il ritrovato animo indomito dei nostri, piombando abbacinante sul volo del temibile Grifone. Città, tifosi, squadra: una cosa sola a garanzia dei migliori presupposti per una domenica trionfale. Un'altra. ■

Il bomber, doppio ex "rossoblù", si racconta ai tifosi del Cagliari. Tra ricordi ed emozioni con l'Isola nel cuore

di Antonio Farinola

Piemontese di nascita, sardo d'adozione. Robert Acquafresca è tra gli attaccanti più amati della storia del Cagliari, con i suoi 35 gol in 110 presenze con la maglia dei quattro mori ha contribuito a tre salvezze sotto la guida di Ballardini, Allegri e Donadoni. Nel 2007 il suo arrivo in Sardegna.

Esordio col botto in Coppa Italia con doppietta al Siena e passaggio del turno, nasce in quel momento la storia d'amore col Cagliari?

L'amore per questa maglia è arrivato pian piano, ero giovane e ci ho messo un po' ad ambientarmi. All'inizio, complice i risultati della squadra, le cose non andavano benissimo, poi con l'arrivo di Ballardini anche le mie prestazioni sono cambiate e dopo la salvezza è stato tutto più semplice. **L'anno dopo altra salvezza con Allegri in panchina, l'ultima stagione in doppia cifra**



ROBERT ACQUAFRESCA

«ORA TOCCA A NOI FARE PUNTI»

in A. Poi l'approdo a Bergamo e quindi al Genoa. Che ricordi hai di quel periodo?

Ero giovane, venivo da una stagione bellissima, avevo gli occhi di tutti addosso e l'Inter cedette il mio cartellino al Genoa, che anziché darmi in prestito al Cagliari come avevo chiesto, mi girò all'Atalanta.

Tornasti in Sardegna e proprio un tuo gol decise la sfida salvezza di Marassi. Avevi qualche sassolino da toglierti?

Gol, esultanza eccessiva e fi-

schi da parte dei miei ex tifosi. Ma lo rifarei ancora. Avevo troppa rabbia dentro per come ero stato trattato dal presidente Preziosi.

Prima vittoria contro il Frosinone: la scossa l'ha data Pavoletti, altro sardo d'adozione: può significare qualcosa? Leo con quei gol ha dimostrato di essere ancora decisivo per questa squadra.

Cagliari-Genoa, come finirà? Il Genoa ha già raccolto un po' di punti fino ad ora, ora tocca a noi. ■

MADRE TERRA



CAGLIARI CALCIO

OFFICIAL MERCHANDISING



ACQUISTA ORA

CAGLIARI CALCIO STORE PIAZZA YENNE | CAGLIARI VIA GARIBALDI |
AEROPORTO CAGLIARI-ELMAS | CORTE DEL SOLE SESTU | CARREFOUR
QUARTU SANT'ELENA | CAPOTERRA | PULA | VILLASIMIUS | CARBONIA
LE TRE FINESTRE | VILLACIDRO CC SANT'IGNAZIO | ORISTANO |
NUORO CC PRATO SARDO | OLBIA | SASSARI CC LA PIAZZETTA



VISITA I NOSTRI STORE



FOLLOW US



LE ROSE

1	Boris Radunović	1996
18	Simone Aresti	1986
22	Simone Scuffet	1996
31	Velizar-Iliya Iliev	2005

3	Edoardo Goldaniga	1993
4	Alberto Dossena	1998
17	Pantelis Hatzidiakos	1997
23	Mateusz Wieteska	1997
24	Elio Capradossi	1996
27	Tommaso Augello	1994
28	Gabriele Zappa	1999
33	Adam Obert	2002
37	Paulo Azzi	1994
99	Alessandro Di Pardo	1999

5	Marco Mancosu	1988
6	Marko Rog	1995
8	Nahitan Nández	1995
10	Nicolas Viola	1989
14	Alessandro Deiola	1995
16	Matteo Prati	2003
21	Jakub Jankto	1996
25	Ibrahim Sulemana	2003
29	Antoine Makoumbou	1998

9	Gianluca Lapadula	1990
19	Gaetano Oristanio	2002
20	Gastón Pereiro	1995
30	Leonardo Pavoletti	1988
32	Andrea Petagna	1995
38	Jacopo Desogus	2002
61	Eldor Shomurodov	1995
77	Zito Luvumbo	2002



CAGLIARI

Allenatore
**CLAUDIO
RANIERI**



GENOA

Allenatore
**ALBERTO
GILARDINO**

1	Josep Martínez	1998
16	Nicola Leali	1993
38	Simone Calvani	2005
39	Daniele Sommariva	1997

3	Aarón Martín	1997
4	Koni De Winter	2002
5	Radu Dragusin	2002
13	Mattia Bani	1993
14	Alessandro Vogliacco	1998
20	Stefano Sabelli	1993
22	Johan Vásquez	1998
33	Alan Matturro	2004
36	Silvan Hefti	1997
55	Ridgeciano Haps	1993

2	Morten Thorsby	1996
8	Kevin Strootman	1990
17	Ruslan Malinovskyi	1993
24	Filip Jagiello	1997
25	Bekan Kutlu	1998
32	Morten Frendrup	2001
47	Milan Badelj	1989
99	Pablo Galdames	1996

10	Junior Messias	1991
11	Albert Gudmundsson	1997
18	Caleb Ekuban	1994
19	Mateo Retegui	1999
37	George Puscas	1996





LE STATISTICHE

I NUMERI DELLA SFIDA

Tra le squadre affrontate almeno 15 volte nella massima serie, il Genoa è quella contro cui Claudio Ranieri vanta la più alta percentuale di vittorie (58%, 11 su 19)

Si tratta del 36° confronto fra le due neo-promosse che una stagione fa, in Serie B, all'Unipol Domus non andarono oltre lo 0-0. Ventitre i precedenti in Serie A con 13 match in favore dei sardi, 4 pareggi e 6 successi liguri. Nel complesso, invece, il bilancio vede 20 trionfi isolani, 7 pareggi e 7

vittorie del Grifone. Nell'ultimo scontro diretto in A giocato sull'Isola il Genoa si impose 3-2 ribaltando il doppio vantaggio iniziale firmato da Joao Pedro e Luca Ceppitelli.

TANTI GLI EX DELLA GARA

Tanti gli ex della gara. Nel Grifone c'è il centrocampista Kevin Strootman. Più

numeroso, invece, il gruppo degli ex genoani in casa Cagliari: da Edoardo Goldaniga a Eldor Shomurodov, passando per Leonardo Pavoletti (44 presenze e 23 reti con la maglia del Genoa in Serie A tra il 2015 e il 2016) e Gianluca Lapadula (36 presenze e 7 reti tra il 2017 e il 2019). (a.f.) ■



AVANTI IN COPPA

GRINTA, DUTTILITÀ E UN LAPADULA IN PIÙ

**A Udine il Cagliari si regala San Siro
e gli ottavi di finale nella competizione**

Lo abbiamo aspettato per mesi, ne abbiamo invocato il nome ogni volta che le cose non andavano bene, ora Gianluca Lapadula è tornato in campo, subito da protagonista. Un gol allo scadere che ha scatenato la festa quando tutti erano già proiettati verso i rigori e che vale il passaggio del turno, contro il Milan a San Siro. La zampata vincente ripaga tutto il lavoro fatto in questi mesi per tornare in forma.

SETTIMANA DI RIMONTE

Quella di Udine è stata la seconda rimonta in quattro giorni, dallo 0-3 al 4-3 col Frosinone e dallo 0-1 al 2-1 con i friulani al termine di una prestazione concreta, convincente e che dà ulteriore morale a un gruppo che in una settimana ha mostrato tutta la sua forza e il suo carattere. Non si molla mai, questo è il mantra di mister Ranieri. Tra Salerno e Udine, Pavoletti e compagni hanno messo il pallone

in rete 8 volte, quasi il triplo rispetto a quanto fatto nelle prime otto giornate di serie A a dimostrazione del fatto che anche le difficoltà sotto porta sono ormai un brutto ricordo. Con un Lapadula voglioso di dare il proprio contributo alla causa, un Pavoletti alla "Altafini", per citare Ranieri, e un Petagna in continua crescita, Sir Claudio può iniziare a fare sogni tranquilli grazie al nutrito attacco che conta anche Zito, Oristanio, Shomurodov e i rifinitori Viola e Mancosu.

LA BATTAGLIA DI TUTTI

Ora il Genoa, gara fondamentale per provare a uscire dalla zona rossa della classifica. Anche il Grifone si è qualificato agli ottavi di finale di Coppa Italia giocando per 120'. Sarà l'ennesima battaglia di questa difficilissima Serie A. Lo sarà per tutti, non solo per Ranieri e i giocatori, ma per tutta la Unipol Domus. (a.f.) ■



DRESS YOURCLUB

BY **EYESPORT**

VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

**PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP**

Ha scritto la storia di Napoli, Bologna e Sampdoria, oggi Claudio Bellucci guida l'Under 18 del Cagliari e con le giovani promesse rossoblù sfida le corazzate del nord. L'avvio di stagione è stato sorprendente, con i sardi a ridosso delle prime posizioni in classifica.

Claudio ti aspettavi un inizio del genere?

Lo speravo. La strada è quella giusta. Il nostro obiettivo è far crescere i ragazzi e prepararli al salto di categoria.

Cosa significa per una realtà come Cagliari giocare alla pari con le big d'Italia?

Bisogna essere orgogliosi. Ai miei ragazzi ripeto sempre che il campo non mente mai. Che sia il Milan o l'Inter dobbiamo giocare per tutti i sacrifici che facciamo in settimana. Poi il futuro si vedrà, perché la storia del Cagliari dimostra che questo club ha l'ambizione di crescere i ragazzi della propria terra per farli esordire in prima squadra.

E il tuo vice Pisano ne è la prova.

Francesco è un punto di riferimento per i ragazzi. È sardo, rossoblù di nascita e di crescita calcistica. Per loro è un punto di riferimento.

La presenza delle Academy non solo nel cagliaritano, ma in tutto il territorio inizia a dare i suoi frutti?



SETTORE GIOVANILE

«IL SENSO DI APPARTENENZA DEVE GUIDARCI»

Mister Claudio Bellucci allena, coadiuvato da Francesco Pisano, l'Under 18 rossoblù



Penso che il lavoro della Società in questi anni si sia visto. Il progetto Academy è molto importante, soprattutto perché va a scovare il talento anche nelle località meno conosciute, dove emergere è difficile. Io ho molti ragazzi in squadra che provengono da paesi dove per logistica sarebbe stato difficile anche solo andarli a visionare. Li scovi solo grazie a gente che lavora per il Cagliari in questi territori.

E in questa U18 ci sono molti giovani talenti sardi, cosa significa?



Sono molto contento che la mia squadra abbia un carattere e un cuore sardo, perché l'appartenenza deve essere la prima cosa. A volte andiamo ad affrontare squadre piene zeppe di stranieri, mentre la nostra è composta da soli italiani e un ragazzo francese che dentro si sente sardo (*ride*).

Quanto aiuta l'aver giocato per anni in Serie A nella crescita di questi ragazzi?

Sono andato via di casa all'età di 13 anni per giocare alla Sampdoria. Capisco tutte le difficoltà, da quelli che sono in foresteria a quello che possono passare fuori dal campo. Provo a immergermi in loro e cerco di aiutarli, perché non voglio che si portino in campo i problemi che hanno nella vita privata. Non voglio che il calcio diventi un pro-

blema per loro, perché ora devono solo godersi questi momenti. Tante volte subiscono pressioni ingiuste da gente esterna, come se fossero un investimento e questo mi dispiace molto.

Come si trasmette la propria filosofia di gioco in un gruppo così giovane?

Col lavoro, con le attenzioni giuste. A volte questi ragazzi vengono spinti dall'esterno a mettersi in evidenza a livello personale, poi alla lunga diventa un boomerang. L'allenatore deve essere bravo a far capire loro che giocando di squadra sono più forti esaltandone le caratteristiche e migliorando i punti deboli. Col mio staff stiamo curando tutto il possibile, in modo molto professionale, stando attenti anche ai dettagli, perché questi ragazzi lo meritano. (*a.f.*) ■



TIFA COL CUORE



ACQUISTA LA MAGLIA
DELLA NOSTRA
SCUOLA DI TIFO

DISPONIBILE ONLINE E NEI NOSTRI STORE



FEMMINILE

RAGAZZE ROSSOBLÙ PRONTE PER LA NUOVA STAGIONE

Iniziati gli allenamenti delle quattro squadre,
con la supervisione della responsabile del settore Anna Piras



Sono iniziati gli allenamenti del settore femminile rossooblù, anche quest'anno sotto supervisione della responsabile del settore Anna Piras. L'obiettivo principale: formare le proprie calciatrici, aumentandone il livello tecnico e tattico oltre che quello umano, lavorando allo sviluppo dell'intera area del Club e coinvolgendo nel tempo altre ragazze che sognano di entrare nel calcio femminile, caratterizzato da passione e competitività ai massimi livelli. Sono quattro le squadre del settore femminile ros-

soblù: l'Under 17 e l'Under 15 allenate rispettivamente da Giuseppe Diana e Andrea Corda e l'attività di base formata da Under 12, allenata da Anna Piras, e Under 10 affidata a Marco Meloni. Le quattro squadre parteciperanno da novembre ai campionati provinciali misti: un'opportunità prevista dal Settore giovanile scolastico della Figg per favorire lo sviluppo del calcio femminile, inoltre per l'U17 e l'U15 la partecipazione favorirà la preparazione per quelli nazionali femminili in programma in primavera. (g.a.) ■

LE ROSE

UNDER 17

Benedetta Sollai, Federica Tronci, Giulia Sattile, Azzurra Copez, Luisa Botti, Emma Caputo, Porceddu Martina, Martina Enriu, Jasmine Puliga, Giulia Serci, Michelle Carucci, Sara Mallus, Letizia Vacca, Emma Frongia, Elena Manca, Alessia Lubrano, Aurora Chirra, Marica Figus, Lucrezia Farris, Jennifer Loi, Marta Corrias

Allenatore: Giuseppe Diana

UNDER 15

Asia Pacini, Miriam Palazzo, Chiara Aresu, Eleonora Carboni, Laura Carboni, Giulia Di Lizio, Dria Fadda, Valeria Mulana, Sara Podda, Matilde Manca, Sara Porru, Giorgia Porcu, Fabiana Piccioni, Enrica Tatti, Elisa Martignoli, Arianna Enriu, Francesca Succa, Alice Casu, Caterina Carecci, Giada Cannas

Allenatore: Andrea Corda



COPA X 

ICONIC

**SCOPRI LA NOSTRA NUOVA
COLLEZIONE STREETWEAR**





GAMING

CAGLIARI CALCIO E-SPORTS: VERSO E-SERIEA E LONDRA

Una nuova frontiera dello sport che ha l'obiettivo di attrarre audience, innovarsi e competere a livello mondiale

Nella grande sfida di attrarre le nuove generazioni verso il calcio e le società professionistiche, gli eSports, specialmente quelli calcistici, svolgono un ruolo fondamentale. La maggior parte dei club europei hanno ormai la loro divisione di eSports. Questa scia è stata seguita dal Cagliari Calcio che ormai da anni ha investito e crede in questo fondamentale progetto per posizionarsi



come marchio sportivo globale e all'avanguardia.

CAGLIARI E EXEED

Nel gennaio del 2021 nasce così la partnership strategica con Exeed, organizzazione leader in Italia nel settore eSports, per sviluppare il progetto Cagliari eSports che ha come base l'ambizione, l'innovazione e la competitività con un roster di top player. Questa unione con-



ferma quanto sia sempre più strategico per le società calcistiche essere innovative e andare verso nuovi mercati. Il roster del Cagliari Esports per la stagione 2023/24 è composto da Cosimo Guarnieri @cosimoguarnieri2699, Francesco Valle @kekko-

va_10 e Maddalena Piras @madda9310.

SEASON 23/24

In questo inizio di stagione i nostri pro player si sono resi già protagonisti di diversi risultati raggiunti e attività. In occasione del lancio del gioco EA FC24 e del match contro la Fiorentina, il Cagliari Calcio Esports è stato ospite al

Viola Park per un match amichevole tra @justvirgil_ e @cosimoguarnieri2699, la partita è stata poi trasmessa sul maxischermo del Franchi per tutti i tifosi presenti allo stadio.

RISULTATI GLOBALI

Il nostro player @kekko_10, partecipando alla seconda fase *Competitive* di FC24, si è qualificato tra i primi 12 giocatori del *Regional Qualifier* dell'Europa Est, andando così ad affrontare la terza fase a Londra in programma l'11 e il 12 novembre in un evento di caratura internazionale: *FC Pro Open Global Qualifier*. Tra i 63 player internazionali, proverà a qualificarsi tra i primi 20 per la fase finale che deciderà l'*FC Pro Open Champion*. Se non si dovesse raggiungere il risultato massimo, l'obiettivo sarà la top4 per staccare il pass per i mondiali di giugno. Forza ragazzi, la stagione è appena iniziata e il Cagliari e i suoi tifosi vi supportano. (g.a.) ■

ABBIAMO RECUPERATO IL 97% DEGLI SCARTI DI PRODUZIONE.

Le nostre bottiglie
sono in PET trasparente
e 100% riciclabile.



S.GIORGIO
PUREZZA SUPERIORE



CAGLIARI CALCIO
TOP SPONSOR



 FARMAGORÀ

IN CAMPO PER LA SALUTE

Farmagorà è la piazza della salute, **una catena di farmacie** al servizio dei cittadini. In Farmagorà trovi **farmaci, prodotti per il tuo benessere, servizi di salute e consigli su misura.**

Entra in squadra per la salute con noi!

 FARMAGORÀ



FORNITORE
UFFICIALE

CI TROVI IN:



Farmacia Via Pacinotti - Farmagorà
Via Pacinotti, 21 - 09128 Cagliari



Farmacia Via Scano - Farmagorà
Via Scano, 52 - 09129 Cagliari